

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via dei Taurini, 19 - Tel. 300.351 - 300.451. PUBBLICITA' - Via M. Colonna - Commerciali: Cinema L. 150 - 594 - Ediz. Esot. spetacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivista (RPI) Via Parlamento, 9.

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' 7.500 3.500 1.200 (con edizione dei lunedì) 2.700 1.300 2.150 RINASCITA' 2.500 1.300 - VIE NUOVE 2.500 1.300 - Conto corrente postale 1/25195

ultime L'Unità notizie

MENTRE SI RIACENDE INTORNO AL CANALE LA GUERRA DEL PETROLIO

Appassionata manifestazione a Gaza per il ricongiungimento con l'Egitto

La stampa del Cairo polemizza aspramente con le dichiarazioni del presidente degli Stati Uniti - La consegna di Sharm el Sheikh alle forze dell'O.N.U. - Riaperto il Canale

II. CAIRO, 8. - Oggi a Gaza la popolazione araba ha dato vita a una grande dimostrazione per chiedere l'immediato ritorno dell'amministrazione egiziana. Dal Quartier Generale delle forze dell'ONU, alle prime avvisaglie di manifestazioni, sono immediatamente usciti reparti danesi e norvegesi, coi loro caratteristici elmetti azzurri, per evitare che avvenissero incidenti, senza peraltro rendersi conto sulle prime quali fossero le ragioni della dimostrazione.

Ma ben presto la folla, circa diecimila persone, ha fatto comprendere che cosa chiedeva: ritorno immediato del governo egiziano nella striscia di Gaza, che appartiene all'Egitto. Consigliando agli arabi di imparare a vivere in pace con i loro vicini israeliani, il presidente americano ha espresso la sua convinzione che gli arabi siano dei veri promotori di disordini. Si tratta al tempo stesso di una ingiustizia e di una flagrante mistificazione.



CAIRO - Manifestazioni popolari dopo l'annuncio dello sgombero da parte di Israele di Gaza e Aqaba (Telefoto)

Cartelli di questo tenore sono stati inalberati dai dimostranti: « Benvenuti all'Egitto », « Benvenuti ai uomini della pace, quale primo passo per il ritorno di Gaza all'Egitto », « Benvenuti agli uomini della pace, come ospiti onorati, apportatori di pace, ma non come governanti », « Nessuna forza al mondo può separarci dall'Egitto ».

Dopo 127 giorni, è stata ripresa oggi la navigazione sul canale di Suez. Per primi sono passati il panfilo « Maralvi » di 150 tonnellate, che batte bandiera del Kuwait, e il rimorchiatore egiziano « Ghazal », di 250 tonnellate. Non una chiatte di 300 tonnellate al rimorchio. La prima non ha pagato il pedaggio, che è richiesto solo alle unità di stazza superiore alle 300 tonnellate.

LA BANCA MONDIALE DOVREBBE INCASSARE IL 50 PER CENTO Gli occidentali non vogliono pagare i diritti di transito per Suez al Cairo

Gli inglesi cercano di impegnare Parigi in una comune politica di opposizione alla «dottrina Eisenhower»

(Dal nostro corrispondente) LONDRA, 8. - Macmillan e Selwyn Lloyd si recheranno domani mattina a Parigi per discutere con Mollet alcuni dei più pressanti e controversi problemi che i due governi dovranno affrontare nel prossimo futuro sia nel Medio Oriente che in Europa. Il governo inglese, prima di affrontare i colloqui con Eisenhower, ritiene auspicabile coordinare con Parigi, superando le tradizionali rivalità tra i paesi nel Medio Oriente, un'azione di resistenza alla «dottrina Eisenhower». Per quanto riguarda il governo inglese, Selwyn Lloyd ha già messo in chiaro alla Camera dei Comuni alcuni giorni fa che Londra non si sente impegnata a collaborare automaticamente alla applicazione della «dottrina Eisenhower». Meno chiaro è l'atteggiamento di Mollet.

commentatore radiofonico Wolf. Le sue parole sono state interpretate come un appoggio alla sua azione. La sentenza sarà emanata domani. SERGIO SEGRE. Scioperano 200 mila operai dei cantieri navali inglesi LONDRA, 8. (L.T.). - Sabato prossimo i 200 mila operai dei cantieri navali inglesi scenderanno in sciopero per ottenere la concessione di un aumento salariale del 10 per cento. La decisione è stata presa in un consiglio di una riunione dell'esecutivo del sindacato, in seguito alla rottura delle trattative che si prolungavano da più di cinque mesi con i datori di lavoro, i quali hanno respinto le rivendicazioni operale e non hanno nemmeno avanzato proposte di compromesso sulla base delle quali fosse possibile trattare.

Curzio Malaparte oggi giungerà a Praga PRAGA, 8. - L'aereo speciale a bordo del quale viaggia lo scrittore italiano Curzio Malaparte, che è ritornato in patria, proveniente da Pechino, non ha potuto atterrare a Praga a causa della fitta nebbia che ha avvolto l'aeroporto e ha fatto ritorno a Mosca. Se le condizioni atmosferiche lo permetteranno il grande aereo di Curzio Malaparte, che ha fatto ritorno nella capitale cecoslovacca domani.

Minacce dell'australiano Mcbride ai paesi democratici dell'Asia CAMBERRA, 8. - Si è aperta stamane a Camberra la Conferenza dei consiglieri militari degli otto paesi della SEATO (Organizzazione del Sud-Est dell'Asia sud-orientale), della quale fanno parte gli Stati Uniti, la Francia, l'Inghilterra, l'Australia, la Nuova Zelanda, la Thailandia, le Filippine e il Pakistan. La SEATO è uno strumento della politica americana in questa regione del mondo, e la Conferenza ha inaugurato il suo lavoro con un discorso pronunciato dal ministro degli Esteri australiano, in cui ha parlato di « minacce comuniste », che peserebbero sul settore sud-asiatico. Il linguaggio usato dal ministro australiano non ha suscitato particolare sorpresa, dato il carattere e gli scopi aggressivi che si propone la SEATO. Nelle sue parole, tuttavia, permeate da un vero e proprio furor anticomunista, gli osservatori politici della Conferenza vedono un'accentuazione della politica di rottura e di provocazione cui è destinato il trattato dell'Asia sud-orientale, elemento, questo, che dovrebbe ricevere una consacrazione ufficiale da parte degli Stati Uniti, insieme ad altri, nella riunione della prima metà di marzo. Obiettivi di questa politica, che si basa essenzialmente sulla minaccia delle « minacce comuniste », sono gli ispiratori della SEATO, la Cina popolare e le altre nazioni pacifiche dell'Asia, come l'Indonesia, firmatarie dei principi di Bandung.

Unica concessione di Saragat è stata, dunque, quella di accettare, insieme con Matteotti e Simonini, un « mandato fiduciario » da parte della direzione del partito per condurre trattative con DC e PLI. « Saragat », per far di più, è stato nominato, magari, di fronte a un nuovo fatto compiuto, un altro « schiaffo », come è avvenuto per la nomina di Togni. Con questo « mandato », Saragat intendeva sciaricare la responsabilità di un'eventuale crisi su Fanfani e Malagodi, i quali sarebbero additati alla pubblica opinione come i « negativi » dei diritti dei contadini. Saragat si sarebbe però tenuto in disparte, non avrebbe « chiarificato », cioè non avrebbe detto « sì » a quegli emendamenti significativi che gli altri ministri hanno accettato, e a quel che non ha rinunciato a rovesciare Segni approfittando di un dissenso acuto fra PSDI e PLI. Quindi, secondo gli astuti, Saragat ha fatto il « schiaffo » a Fanfani, il quale non ha rinunciato a rovesciare Segni approfittando di un dissenso acuto fra PSDI e PLI.

L'ACCORDO DEI «SEI» COMPROMESSO DA SPAAK

Faure corre a Bruxelles per tentare il salvataggio del Mercato comune

Lo zampino americano dietro la questione del Congo sollevata dal Belgio?

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 8. - Rinvitata la soluzione delle difficoltà interne al 14 marzo, Guy Mollet si è dedicato oggi, con lo aiuto degli esperti, alla preparazione dei dossier relativi alle divergenze sorte in questi ultimi tempi, fra la Francia e la Gran Bretagna.

Mercato comune? si chiedeva oggi Combat, riflettendo le preoccupazioni dei ministri gautillisti e del governo è appiagnuta con una certa appressa: « L'atteggiamento di Spaak si spiega se ricordiamo che il Congo produce ogni giorno il 60 per cento dell'uranio mondiale, oltre alla sua importante produzione di diamanti e di rame. Ora il Belgio è obbligato, per contratto, a consegnare la totalità di questa produzione di uranio all'America fino al 1961, ed è possibile che il governo belga voglia rinnovare il contratto prima della sua scadenza. Il che significa che si è molto europei quando si chiede agli altri uno sforzo, ma lo si è molto meno quando compie uno sforzo ». Quello che Combat non dice, ma che lascia intuire - e del resto molte voci sono corse in proposito - è che forse in questa decisione di Spaak ci sia indirettamente o direttamente lo zampino americano.

«Franc Tireur», preannuncia nuove repressioni in Algeria

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 8. - Il problema algerino è stato al centro dei due Consigli dei ministri straordinari che hanno avuto luogo ieri e questa mattina: nella prima riunione, documenti segreti dell'operazione, ma svelati all'ampio, documenti segreti effettuati tra i notabili algerini, della crisi morale delle « officine algerine ». Secondo quanto riferisce il socialdemocratico Franc-Tireur, il ministro residente avrebbe fatto documentare, in base a rapporti sequestrati a Parigi, gli arresti, « che i capi del Fronte di liberazione hanno organizzato una infrastruttura politica e militare di tipo militare clandestino ». I metodi impiegati si ispirano largamente a quelli dei comunisti nelle loro attività, si potrebbe dire così paranoico. Si potrebbe dire così paranoico. Si potrebbe dire così paranoico. Si potrebbe dire così paranoico.

ciò che Lacoste ha ammesso davanti ai suoi colleghi stupidi. La ribellione - citiamo da Le Monde - è un fenomeno rivoluzionario che ha raggiunto ormai tutti gli strati della società algerina e che è illustrato dall'ampiezza degli arresti effettuati tra i notabili algerini, della crisi morale delle « officine algerine ». Secondo quanto riferisce il socialdemocratico Franc-Tireur, il ministro residente avrebbe fatto documentare, in base a rapporti sequestrati a Parigi, gli arresti, « che i capi del Fronte di liberazione hanno organizzato una infrastruttura politica e militare di tipo militare clandestino ». I metodi impiegati si ispirano largamente a quelli dei comunisti nelle loro attività, si potrebbe dire così paranoico. Si potrebbe dire così paranoico. Si potrebbe dire così paranoico.

PER MOTIVI ECONOMICI E POLITICI

Rivalità nel Ghana fra inglesi e americani



ACCRA, 8. - Il primo ministro di Ghana, Nkrumah, si è oggi incontrato con i capi di alcune delegazioni africane presenti alle celebrazioni per l'indipendenza: il primo ministro di Togo, Ben Bourguiba, e i ministri del Marocco, della Libia, e della Nigeria (una grande colonia inglese non lontana dal Ghana, e abitata da oltre 30 milioni di negri, che, dopo aver ottenuto una certa autonomia amministrativa, aspira a rendersi completamente indipendente nell'ambito del Commonwealth).

simi mesi, il distacco dalla corona britannica, trasformando il Ghana in una repubblica, sull'esempio dell'India.

« Franc-Tireur », preannuncia nuove repressioni in Algeria. « Franc-Tireur », preannuncia nuove repressioni in Algeria. « Franc-Tireur », preannuncia nuove repressioni in Algeria.

Minacce dell'australiano Mcbride ai paesi democratici dell'Asia

(Continuazione dalla 1. pagina) Saragat ha chiesto agli stessi gautillisti: « Avete notizie di cosa farà Matteotti? ». Non ce ne fosse ancora, gli è stato risposto E Saragat di rimando: « Drammatizzate troppo, non si deve preoccupare ». E così è stato. Che tutto, finisse bene e era del resto prevedibile dal momento del voto. Da parte sua - conclude il segretario del partito - il lamentato di questo gesto con alcuni esponenti della sinistra, anche se prevedibile, da parte di Matteotti, mostrando di voler puntare tutte le sue carte sul prossimo congresso nazionale del partito.

La capitolazione del PSDI

realtà dei fatti. « Ha destato sorpresa - dice una nota ispirata - l'atteggiamento inaspettato di certi unificatori a parole che, all'atto pratico, non hanno dato alcun contributo per sostenere le posizioni favorevoli all'abbandono della coalizione governativa o quanto meno alla resistenza alle pressioni della destra economica ». Da parte sua - conclude la SPE - la sinistra si è disinteressata della discussione ingaggiata fra Saragat e Matteotti, mostrando di voler puntare tutte le sue carte sul prossimo congresso nazionale del partito.

Azioni terroristiche nel Togo meridionale

Queste notizie connesse con le voci secondo cui Nkrumah intenderebbe fare del Ghana un centro propulsore di tutti i movimenti indipendentisti dell'Africa nera) hanno destato irritazione negli ambienti più conservatori della Gran Bretagna. Si teme a Londra che Nkrumah voglia accentuare, nei prossimi mesi, il distacco dalla corona britannica, trasformando il Ghana in una repubblica, sull'esempio dell'India.

Il Giappone chiede la fine degli esperimenti nucleari

TOKIO, 8. - Un comunicato pubblicato stamane a Tokio conferma che l'ambasciatore giapponese a Washington, il 5 marzo, un nuovo passo diplomatico presso il Governo britannico, in considerazione del fatto che - il periodo di pericolo per i paraggi dell'Isola Christmas - è cominciato senza che il governo britannico abbia risposto alla seconda protesta giapponese contro gli esperimenti nucleari che minacciano la popolazione giapponese.

10 anni chiesti dal P.M. per Harich

(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 8. - Il procuratore generale della R.D.T., Dr. Meisheimer, ha chiesto questa sera, a conclusione del secondo giorno di dibattimento, la condanna del dr. Wolfgang Harich a dieci anni di reclusione. Per i due complotti, Steinberg e Hartinger, l'accusa ha chiesto, rispettivamente, quattro e due anni di reclusione. La notizia è stata data a tarda sera dall'agenzia ADN, la quale ha pure reso noto che, al termine della loro odierna deposizione dinanzi alla Corte, sono stati arrestati tre testimoni, il cui nome è stato tenuto segreto dalla rivista Sonntag, Just, e il

LA BANCA MONDIALE DOVREBBE INCASSARE IL 50 PER CENTO

commentatore radiofonico Wolf. Le sue parole sono state interpretate come un appoggio alla sua azione. La sentenza sarà emanata domani. SERGIO SEGRE. Scioperano 200 mila operai dei cantieri navali inglesi LONDRA, 8. (L.T.). - Sabato prossimo i 200 mila operai dei cantieri navali inglesi scenderanno in sciopero per ottenere la concessione di un aumento salariale del 10 per cento. La decisione è stata presa in un consiglio di una riunione dell'esecutivo del sindacato, in seguito alla rottura delle trattative che si prolungavano da più di cinque mesi con i datori di lavoro, i quali hanno respinto le rivendicazioni operale e non hanno nemmeno avanzato proposte di compromesso sulla base delle quali fosse possibile trattare.

LA BANCA MONDIALE DOVREBBE INCASSARE IL 50 PER CENTO

commentatore radiofonico Wolf. Le sue parole sono state interpretate come un appoggio alla sua azione. La sentenza sarà emanata domani. SERGIO SEGRE. Scioperano 200 mila operai dei cantieri navali inglesi LONDRA, 8. (L.T.). - Sabato prossimo i 200 mila operai dei cantieri navali inglesi scenderanno in sciopero per ottenere la concessione di un aumento salariale del 10 per cento. La decisione è stata presa in un consiglio di una riunione dell'esecutivo del sindacato, in seguito alla rottura delle trattative che si prolungavano da più di cinque mesi con i datori di lavoro, i quali hanno respinto le rivendicazioni operale e non hanno nemmeno avanzato proposte di compromesso sulla base delle quali fosse possibile trattare.

Azioni terroristiche nel Togo meridionale

Queste notizie connesse con le voci secondo cui Nkrumah intenderebbe fare del Ghana un centro propulsore di tutti i movimenti indipendentisti dell'Africa nera) hanno destato irritazione negli ambienti più conservatori della Gran Bretagna. Si teme a Londra che Nkrumah voglia accentuare, nei prossimi mesi, il distacco dalla corona britannica, trasformando il Ghana in una repubblica, sull'esempio dell'India.

Il Giappone chiede la fine degli esperimenti nucleari

TOKIO, 8. - Un comunicato pubblicato stamane a Tokio conferma che l'ambasciatore giapponese a Washington, il 5 marzo, un nuovo passo diplomatico presso il Governo britannico, in considerazione del fatto che - il periodo di pericolo per i paraggi dell'Isola Christmas - è cominciato senza che il governo britannico abbia risposto alla seconda protesta giapponese contro gli esperimenti nucleari che minacciano la popolazione giapponese.

10 anni chiesti dal P.M. per Harich

(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 8. - Il procuratore generale della R.D.T., Dr. Meisheimer, ha chiesto questa sera, a conclusione del secondo giorno di dibattimento, la condanna del dr. Wolfgang Harich a dieci anni di reclusione. Per i due complotti, Steinberg e Hartinger, l'accusa ha chiesto, rispettivamente, quattro e due anni di reclusione. La notizia è stata data a tarda sera dall'agenzia ADN, la quale ha pure reso noto che, al termine della loro odierna deposizione dinanzi alla Corte, sono stati arrestati tre testimoni, il cui nome è stato tenuto segreto dalla rivista Sonntag, Just, e il

LA BANCA MONDIALE DOVREBBE INCASSARE IL 50 PER CENTO

commentatore radiofonico Wolf. Le sue parole sono state interpretate come un appoggio alla sua azione. La sentenza sarà emanata domani. SERGIO SEGRE. Scioperano 200 mila operai dei cantieri navali inglesi LONDRA, 8. (L.T.). - Sabato prossimo i 200 mila operai dei cantieri navali inglesi scenderanno in sciopero per ottenere la concessione di un aumento salariale del 10 per cento. La decisione è stata presa in un consiglio di una riunione dell'esecutivo del sindacato, in seguito alla rottura delle trattative che si prolungavano da più di cinque mesi con i datori di lavoro, i quali hanno respinto le rivendicazioni operale e non hanno nemmeno avanzato proposte di compromesso sulla base delle quali fosse possibile trattare.

LA BANCA MONDIALE DOVREBBE INCASSARE IL 50 PER CENTO

commentatore radiofonico Wolf. Le sue parole sono state interpretate come un appoggio alla sua azione. La sentenza sarà emanata domani. SERGIO SEGRE. Scioperano 200 mila operai dei cantieri navali inglesi LONDRA, 8. (L.T.). - Sabato prossimo i 200 mila operai dei cantieri navali inglesi scenderanno in sciopero per ottenere la concessione di un aumento salariale del 10 per cento. La decisione è stata presa in un consiglio di una riunione dell'esecutivo del sindacato, in seguito alla rottura delle trattative che si prolungavano da più di cinque mesi con i datori di lavoro, i quali hanno respinto le rivendicazioni operale e non hanno nemmeno avanzato proposte di compromesso sulla base delle quali fosse possibile trattare.

LA BANCA MONDIALE DOVREBBE INCASSARE IL 50 PER CENTO

commentatore radiofonico Wolf. Le sue parole sono state interpretate come un appoggio alla sua azione. La sentenza sarà emanata domani. SERGIO SEGRE. Scioperano 200 mila operai dei cantieri navali inglesi LONDRA, 8. (L.T.). - Sabato prossimo i 200 mila operai dei cantieri navali inglesi scenderanno in sciopero per ottenere la concessione di un aumento salariale del 10 per cento. La decisione è stata presa in un consiglio di una riunione dell'esecutivo del sindacato, in seguito alla rottura delle trattative che si prolungavano da più di cinque mesi con i datori di lavoro, i quali hanno respinto le rivendicazioni operale e non hanno nemmeno avanzato proposte di compromesso sulla base delle quali fosse possibile trattare.

LA BANCA MONDIALE DOVREBBE INCASSARE IL 50 PER CENTO

commentatore radiofonico Wolf. Le sue parole sono state interpretate come un appoggio alla sua azione. La sentenza sarà emanata domani. SERGIO SEGRE. Scioperano 200 mila operai dei cantieri navali inglesi LONDRA, 8. (L.T.). - Sabato prossimo i 200 mila operai dei cantieri navali inglesi scenderanno in sciopero per ottenere la concessione di un aumento salariale del 10 per cento. La decisione è stata presa in un consiglio di una riunione dell'esecutivo del sindacato, in seguito alla rottura delle trattative che si prolungavano da più di cinque mesi con i datori di lavoro, i quali hanno respinto le rivendicazioni operale e non hanno nemmeno avanzato proposte di compromesso sulla base delle quali fosse possibile trattare.